



EscursionAble

PIEMONTEOUTDOOR



Guida Escursionistica


 REGIONE
PIEMONTE
 

 FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
 (Europa investe nelle zone rurali)


Progetto e coordinamento: arch. Paolo Massa Bova Bovat

Progetto grafico e stampa: Spunto Creativo di Ricchieri Stefania - Lanzo T.se (TO)

Testi a cura di: Marta Misurale, Grazia Biorci, Franca Gamberoni

Fotografie: Archivio C.A.I. sezione di Lanzo Torinese, Archivi degli Enti Locali e Associazioni, Archivio Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo, Adoglio Fulvio, Biancolin Valentino, Castagneri Gianni, Macario Ban Mara, Merlo Daniela, Passerana Giancarlo Giorgio, Pessarossi Giacomo

Si ringraziano: Paolo Caligaris - Regione Piemonte, Fabio Giannetti - IPLA, Gino Geninatti - C.A.I. sezione di Lanzo Torinese, Livio Barello e Guido Rocci - Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo, Vittorio Bonino.

IL TERRITORIO



Il territorio delle Valli di Lanzo è localizzato sul versante ovest della città metropolitana torinese e si sviluppa lungo assi idrografici principali orientati da ovest a est che confluiscono nel bacino di Lanzo verso la pianura che si estende tra le valli e la città.

Tra le diverse aree, l'**Alta Valle** è costituita da tre valli orientate est-ovest: la Val Grande, la Val d'Ala e la Valle di Viù. Queste tre valli prettamente alpine segnano il confine con la Francia con cime che raggiungono mediamente 3500 metri di altitudine.

L'area centrale, la **Media Valle**, si estende tra Lanzo e Ceres e include le Valli Tesso e Malone che costituiscono l'estensione nord-orientale dell'area. I bacini idrografici secondari alla Stura di Lanzo danno origine a piccole valli boschive orientate verso il bacino di Lanzo/Germagnano con sezioni meno profonde e profili meno acclivi.

La **Bassa Valle** si affaccia verso il Parco della Mandria e l'imbocco della Valle di Susa. Situata alle pendici della prima fascia montuosa, si conforma con un profilo aperto e molto panoramico verso la Pianura Padana con un'ampia porzione di territorio pianeggiante.

In un territorio così variegato si estende l'antico sistema viario, ora utilizzato per l'escursionismo, che un tempo costituiva una fitta rete di collegamenti tra gli insediamenti umani e i valichi trans-alpini. Proprio per l'importanza vitale che rappresentava per le comunità alpine era soggetto a un'opera continua e capillare di manutenzione che ha sostenuto fino ad oggi una infrastruttura riccamente articolata per la pratica delle attività outdoor.

Sul territorio sono presenti numerosi itinerari escursionistici, di diversa tipologia e di diverso grado di difficoltà, sviluppati come infrastrutture leggere di collegamento tra tutti i Comuni dell'area.

Gli itinerari offrono numerosi tracciati per escursionismo a piedi o in mountain bike, trekking in quota, percorsi accessibili alle persone con difficoltà. A questo si aggiungono poi numerosi itinerari escursionistici a valenza locale idonei ad attività di giornata.

La lettura del territorio attraverso la descrizione della sua rete escursionistica vuole suggerire una fruizione consapevole del paesaggio da parte dei turisti e degli abitanti stessi, come fonte di benessere e occasione di scoperta e condivisione, come momento di acquisizione di consapevolezza nei confronti delle fragilità del territorio.

INDICAZIONI PER L'ESCURSIONISTA



Le pagine di questa guida forniscono agli escursionisti un supporto dettagliato di informazioni e descrizioni riguardo ai percorsi lungo i quali si estendono le tappe degli itinerari escursionistici di lunga percorrenza. Questo materiale è disponibile on-line, inoltre sul territorio sarà possibile trovare ulteriori elementi di aiuto e accompagnamento, come la segnaletica escursionistica orizzontale e verticale, una serie di bacheche illustrative e informazioni dirette da parte degli operatori turistici nei principali centri abitati.

È comunque sempre fondamentale che gli escursionisti che intendono intraprendere questi percorsi si preparino con le necessarie attenzioni per affrontare l'escursione nella piena sicurezza in relazione all'ambiente alpino dove i continui cambiamenti climatici e morfologici possono variare le condizioni di fruibilità e il livello di difficoltà dei percorsi.

La pratica delle attività outdoor, dell'escursionismo, dell'alpinismo e dell'arrampicata si svolgono infatti interamente in ambiente naturale e sono in ogni caso attività che presentano dei rischi e chi le pratica se ne assume la piena responsabilità. Gli Enti e gli operatori del territorio adottano misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con un idoneo grado di sicurezza, ma comunque un

rischio residuo è sempre presente e non è mai azzerabile. Chiunque intenda cimentarsi nell'esperienza di percorrere gli itinerari qui esposti deve possedere una preparazione di base sulle nozioni fondamentali per l'attività escursionistica rispetto: all'attrezzatura necessaria in relazione al percorso da affrontare, alla valutazione delle condizioni ambientali e climatiche in ambiente alpino, all'alimentazione e preparazione fisica, alla topografia, orientamento e capacità di interpretazione della segnaletica, alla flora, fauna e cultura alpina, all'etica di comportamento nei rifugi, nei bivacchi e lungo i percorsi.

Nonostante l'assiduo monitoraggio e le azioni di manutenzione programmata dagli Enti Locali, eventi climatici e ambientali improvvisi possono variare le condizioni di percorribilità dei sentieri, danneggiare gli elementi di segnaletica e gli eventuali supporti di aiuto. Per questo motivo gli escursionisti dovranno procedere sempre con l'idoneo livello di cautela e attenzione e verificare in anticipo le condizioni del percorso tramite canali di informazione ufficiali e contatti diretti con gli operatori del territorio. Ogni itinerario è stato classificato in relazione alla scala di difficoltà ufficialmente riconosciuta per i percorsi escursionistici tenendo in considerazione condizioni ambientali ottimali e l'idoneo livello di preparazione da parte dei fruitori.

E = Escursionisti

Richiedono l'attrezzatura specifica per l'escursionismo, una sufficiente capacità di orientamento e allenamento alla camminata per qualche ora.

Itinerari su sentieri o evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice o ometti (pietre impilate a forma piramidale che permettono di individuare il percorso anche da lontano). Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono l'attrezzatura specifica per l'escursionismo, una sufficiente capacità di orientamento e allenamento alla camminata per qualche ora.

EE = Escursionisti Esperti

Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. Allenamento adeguato per una giornata di cammino.

Itinerari generalmente segnalati ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). Pur essendo percorsi che non necessitano di particolare attrezzatura, si possono presentare tratti attrezzati se pur poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA = Escursionisti Esperti con attrezzatura

Richiedono un'ottima conoscenza della montagna, delle attrezzature e l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

Itinerari per i quali vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate), richiedono l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

ESCURSIONABLE (ESA)



L'itinerario in breve

COMUNI	Balme
SETTORE	ETON
TAPPE	1
SVILUPPO COMPLESSIVO	3,2 Km
DISLIVELLO COMPLESSIVO	120 m
DIFFICOLTÀ	T (adatto per persone con disabilità)
PERIODO CONSIGLIATO	Tutto l'anno. In inverno è necessario l'utilizzo di racchette da neve
COLLEGAMENTO	No

Accesso consigliato

Attacco principale

A monte dell'abitato di Balme, prima di intraprendere la strada che conduce al Pian della Mussa, la deviazione a sinistra permette di raggiungere l'ampio spazio della pista di pattinaggio. Da qui inizia il percorso nella direzione descritta.

Attacco intermedio

Il percorso circonda l'abitato di Balme e incontra la viabilità ordinaria a metà tracciato in prossimità della Frazione Frè dove è possibile intraprendere il percorso in entrambe le direzioni.

Attacco secondario

A valle dell'abitato di Balme, in prossimità dello stabilimento delle acque Pian della Mussa, presso il Villaggio Albaron, è possibile intraprendere il percorso dalla pista forestale che scende da est nel grande spiazzo. Questo senso di marcia richiede maggior fatica per via del maggiore dislivello positivo, soprattutto nel tratto iniziale.

L'itinerario escursionistico e cicloescursionistico ESCURSIONABLE (ESA) è così denominato perché è stato concepito per poter essere accessibile da parte di persone con disabilità o con esigenze particolari. Questo obiettivo si è reso possibile sfruttando una particolare condizione morfologica di partenza che ha permesso, con interventi puntuali e mai invasivi per il contesto ambientale, di ottenere diversi livelli di fruibilità agevolata per le varie sezioni del tracciato. Il percorso si estende attorno al centro abitato del Comune di Balme toccando alcune borgate e un piccolo alpeggio che, nelle stratificazioni del tempo, hanno portato all'attuale conformazione del capoluogo. L'accesso avviene a monte dell'abitato permettendo così di muoversi pressoché in piano per tutta la prima sezione del percorso che permette di raggiungere la zona della **sciovia Pakinò** di livello baby. Il secondo tratto risale il pendio della sciovia e, superata la sommità del costone, incontra l'**alpeggio Arbosetta** esempio interessante e ben conservato dell'edificato rurale tipico delle alte valli di Lanzo. Lungo la viabilità rurale si discende fino all'imbocco del Vallone Servin. Nel terzo tratto si attraversa facilmente il **Rio Paschiet** e si percorre una pista forestale che offre, senza richiedere troppa fatica, una passeggiata in discesa tra i larici e piccole radure per giungere così a valle dell'abitato. Il percorso può concludersi chiudendo l'anello attraverso le vie centrali del Comune sulle quali si affacciano edifici delle diverse epoche che hanno caratterizzato lo sviluppo di Balme: dalle antiche baite ai villini liberty, fino alle più recenti abitazioni di villeggiatura.

L'intero percorso offre scorci panoramici verso le pareti e le vette circostanti, culla dell'alpinismo piemontese e teatro di epiche imprese raccontate nel vicino ecomuseo delle guide alpine.

Il tracciato, sempre ampio e ben mantenuto, permette la percorribilità a piedi o in **mountain bike** senza richiedere particolare allenamento né particolari attrezzature, ad eccezione del periodo invernale quando, in presenza di neve, è indispensabile l'uso delle racchette da neve. È un percorso piacevole in ogni periodo dell'anno poiché offre la possibilità di vivere il pieno contatto con l'ambiente e la fauna selvatica alpini che variano con il susseguirsi delle stagioni.

Le famiglie, i gruppi di ragazzi, le scolaresche e le persone con particolari esigenze o difficoltà possono trovare in questo itinerario un luogo perfetto per vivere un'esperienza escursionistica completa e alla portata di tutti. Si potrà così scoprire quanto questa attività possa appassionare per cimentarsi, secondo le proprie capacità e possibilità, in escursioni più impegnative lungo i sentieri che portano più in alto, verso i colli e le vette che circondano la valle.

TAPPA 1 - EscursionAble tappa unica

Dalla partenza presso la pista di pattinaggio, si imbecca l'ampio sentiero in direzione sud est. Sul primo tratto è possibile una percorrenza molto agevole e autonoma anche per persone con ridotte capacità motorie o visive. La sistemazione del piano viario, infatti, è stata curata con lo scopo di fornire una stabilità idonea per la percorrenza con sedia a ruote e sono stati predisposti elementi di guida per l'orientamento e per la protezione nei punti a rischio caduta. L'ambiente rimane comunque montano e quindi soggetto a mutamenti anche inaspettati pertanto, per le persone con particolari esigenze e difficoltà, si raccomanda comunque la presenza di un accompagnatore.

Già nei primi passi sarà possibile percepire la forte presenza dell'ambiente naturale della foresta verso monte e del torrente che scorre impetuoso al centro della valle. Quest'ultimo crea proprio, nei pressi del sentiero, una cascata molto suggestiva detta "la Gorgia" che, al centro del paese, offre lo spettacolo di un impetuoso salto d'acqua di alcune decine di metri. Dopo aver apprezzato lo spettacolo visivo e sonoro della Gorgia, il percorso si addentra maggiormente verso il versante montano. Nella vegetazione è possibile incontrare il canto di numerose specie dell'avifauna alpina e nel bosco il movimento della fauna terrestre. Superato il tratto di bosco più fitto ci si trova in una zona più aperta in prossimità della sciovvia Pakino. Qui la vista panoramica si apre sui versanti rocciosi dell'Uja di Mondrone (quota cima 2964 m) che offre il pieno spettacolo del rigore delle cime piramidali sulle quali si cimentano numerosi sportivi. Utilizzando un buon binocolo sarà possibile, con un po' di fortuna, scorgere qualche escursionista esperto che percorre i sentieri più alti o, con paziente ricerca, avvistare qualcuno dei numerosi stambecchi che popolano la valle e che di tanto in tanto raggiungono addirittura l'abitato.





Si conclude qui il tratto più agevolato per la percorrenza e inizia un tratto di salita che, rivolgendosi verso sud, risale il pendio sul quale si estende la sciovvia Pakinò di livello baby dove in inverno è possibile, anche per i più piccoli, apprendere la tecnica dello sci alpino. Risalendo il pendio, lungo le tracce di sentiero o seguendo la pista forestale, si raggiunge facilmente l'alpeggio Arbosetta dal quale si ridiscende sempre in direzione sud lungo la strada rurale n. 214B che collega alla Frazione Frè.

Ci si trova quindi all'imbocco del Vallone Servin dal fascino selvaggio e puro. Una volta ammirato lo scorcio paesaggistico verso sud si attraversa il Rio Paschiet imboccando subito la pista forestale che, sulla sponda opposta, conduce in direzione nord-est. Proseguendo sempre su questo tracciato n. 214C si attraversa a mezza costa il versante boschivo. Tra gli alberi e le radure sarà nuovamente possibile scorgere la fauna alpina e più lontano le cime e i versanti dei monti che circondano la valle. Con un breve tratto di discesa leggermente più ripida, sempre su percorso dal fondo ampio e ben mantenuto, si raggiunge il pianoro del Villaggio Albaron dove si conclude il tratto escursionistico. Imboccando le stradine interne dell'abitato è possibile ritornare al punto di partenza fermandosi per una tappa di ristoro o per una permanenza più lunga nelle accoglienti strutture turistiche di Balme alcune delle quali perfettamente attrezzate e competenti per l'accoglienza a persone con disabilità o difficoltà.



Note tecniche

Punto di partenza: Balme, Piazzale Pattinaggio (1473 m)

Punto di arrivo: Balme, Villaggio Albaron (1420 m)

Difficoltà: T (adatto per persone con disabilità)

Sviluppo: 3,2 Km

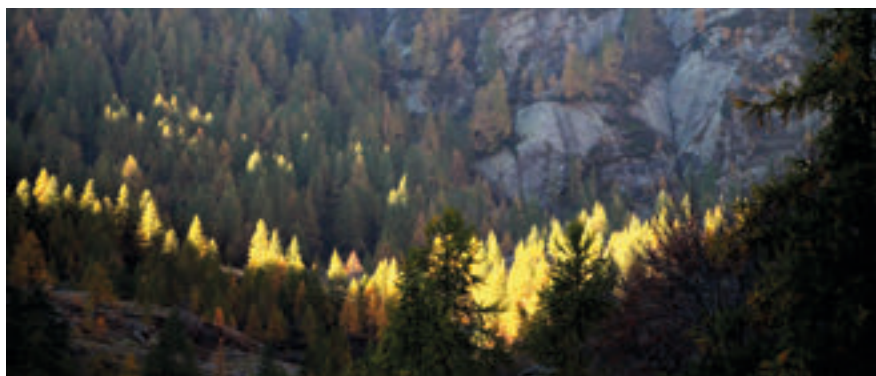
Dislivello: 120 m

Tempo di percorrenza: 1,30 h (andatura Joelette per persone con disabilità)

Segnavia: 220 - 214B - 214C

Punti intermedi di connessione

con strutture locali: Frazione I Frè di Balme





Servizi all'escursionista

Rifugio Les Montagnards

Frazione Cornetti 73, 10070 Balme

☎ +39 347 3634082

✉ info@lesmontagnards.it

🌐 www.lesmontagnards.it

TAPPA 1



Per saperne di più

🌐 www.montagnapertutti.org

🌐 www.cailanzo.it

🌐 www.turismovallidilanzo.it

🌐 www.lesmontagnards.it



Fruibilità

- × Itinerario di interesse storico-culturale
- ✓ Itinerario cicloturistico
- × Ippovia
- ✓ Itinerario invernale
- ✓ Itinerario escursionistico destinato a persone con disabilità





QUOTA ALTIMETRICA 1432 m S.l.m.



ABITANTI 111 (dato aggiornato a Novembre 2017)



DISTANZA DA TORINO 57 Km



CONFINI COMUNALI Ala di Stura, Groscavallo, Lemie, Usseglio, Francia



FESTA PATRONALE Santissima Trinità
Prima Domenica dopo Pentecoste

Con i suoi 1432 m di altitudine, **Balme è il Comune più elevato della Val d'Ala**. La sua borgata è l'ultimo insediamento presente nella valle prima che questa si apra sul vasto pianoro di Pian della Mussa.

Ciò che rende unico il Comune di Balme è lo spettacolare anfiteatro di cime alpine su cui si affaccia. Qui infatti si possono ammirare le montagne più alte delle Valli di Lanzo: **la Bessanese** (3604 m) e **la Ciamarella** (3676 m) che segnano il confine tra l'Italia e la Francia. **L'Albaron di Sea** (3262 m), **la Punta Rossa di Sea** (2908 m) e **l'Uja di Mondrone** (2964 m) invece separano la Val d'Ala dalla Val Grande, mentre **Punta Servin** (3108 m) e **la Torre d'Ovarda** (3075 m) ne delimitano il confine con la Val di Viù.

Il **paesaggio** che circonda Balme alterna verdi pascoli e suggestivi boschi di faggi, larici, betulle e pini silvestri che fanno da cornice a ricche distese di rododendri, ginepri e mirtilli.

La Stura attraversa la vallata raccogliendo l'acqua che scende da torrenti e laghi alpini soprastanti.

Un **territorio** così ricco e variegato è l'habitat ideale di stambecchi, camosci, caprioli e marmotte avvistabili tutto l'anno talvolta in grande quantità e a distanza molto ravvicinata sia nel Pianoro di Pian della Mussa che nei pressi dei Rifugi Ciriè e Gastaldi. Tra le cime e il cielo che sovrastano Balme hanno trovato casa gracchi alpini, falchi, poiane, gipeti e aquile.

Storicamente abitato da pastori e minatori, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, Balme iniziò ad attirare l'**interesse di alpinisti italiani e stranieri** per la spettacolarità dei suoi monti. Molti balmesi, conoscitori delle vette circostanti, divennero guide alpine esperte facendo guadagnare a Balme il titolo di "culla dell'alpinismo



ATTIVITÀ

ESTATE

Escursionismo
Trekking
Alpinismo
Arrampicata
Mountain Bike
Pesca sportiva

INVERNO

Sci nordico
Sci alpinismo
Racchette da neve
Sci alpino su pista Baby
Pattinaggio su ghiaccio

torinese" e "paese delle guide alpine". Oggi rappresenta il luogo ideale per un'esperienza a contatto diretto con l'ambiente alpino più puro.



CURIOSITÀ

- 1874 ● Alla Vigilia di Natale Antonio Castagneri, una guida balmese, insieme agli alpinisti Martelli e Vaccarone, risale per la prima volta in inverno l'Uja di Mondrone dando vita all'alpinismo invernale.
- 1896 ● Adolf Kind utilizza il primo paio di sci risalendo da Balme a Pian della Mussa.
- 1922 ● Inaugurato l'acquedotto del Pian della Mussa che ancora oggi disseta parte della città di Torino.
- 1927 ● Toni Ortelli, affascinato dal Pian della Mussa, compone il celebre canto *La Montanara*.

DA NON PERDERE

Cascata La Gorgia:

Centro paese, 10070 Balme

La Gorgia (la gola) è una suggestiva cascata del fiume Stura che, proprio al centro del paese, compie un salto di decine di metri. Un ponte di fine Ottocento la supera permettendo di ammirarla in tutta la sua estensione.

La Casaforte Ruciäss:

Via Capoluogo 15, 10070 Balme

☎ +39 0123 55135

Edificata sul finire del 1500 forse per volontà di Giovanni Castagneri Ljnch, la casaforte "Ruciäss" è un'imponente struttura difensiva che permetteva di raggiungere forno, lavatoio, fontana e cappella senza mai uscire all'aperto, vantaggio per far fronte alle grandi nevicate invernali.

Ecomuseo delle Guide Alpine:

☎ +39 0123 82902 - +39 347 6488387

✉ info@comune.balme.to.it

🌐 www.ecomuseobalme.it

Sito nell'antica sede del Comune, l'Ecomuseo delle Guide Alpine documenta l'origine e lo sviluppo di Balme raccontando come, nel corso del secolo scorso, divenne protagonista dell'alpinismo torinese.

Pian della Mussa:

Pian della Mussa è un vasto pianoro erboso, attraversato dalla Stura, che si estende per alcuni chilometri tra i 1700 e 1850 metri di quota poco dopo Balme. Originariamente ricoperta da un ghiacciaio e successivamente da un lago, l'ampia distesa è circondata dalle cime delle Alpi Graie. Dalle pareti che circondano l'altipiano sgorgano numerosi torrenti che vanno a confluire con la Stura. Riconosciuto come sito di interesse comunitario, Pian della Mussa è meta storica e tradizionale di escursioni e passeggiate.

Anello della Val Servin:

🌐 www.cailanzo.it

Piacevole percorso che percorre ad anello la Val Servin nella conca di Balme. Percorribile sia d'estate che d'inverno con le ciaspole, il sentiero permette di scoprire ciò che rimane della secolare opera dell'uomo, incisioni preistoriche, un'antica ghiacciaia naturale e un villaggio abbandonato dove s'insediarono nel medioevo minatori di origine savoiarda, bergamasca e valesiana. Tutto in un ambiente incontaminato, tra grandi boschi di faggi e di larici, pareti rocciose e cascate di ghiaccio dove non è raro imbattersi nelle impronte degli aironi intenti a pescare nelle pozze gelate del torrente, per non parlare dei camosci e dei caprioli e di tanti altri abitanti del bosco.



 **Dove mangiare**

Caffè Nazionale

Via Roma 8, 10070 Balme
☎ +39 0123 820009

Bar Centrale

Via Capoluogo 98, 10070 Balme
☎ +39 0123 233014

Minibar Ciamarella

Località Pian della Mussa, 10070 Balme
☎ +39 0123 320382 - +39 347 8768531

Ristorante Bricco

Borgo Pian della Mussa, 10070 Balme
☎ +39 0123 82842

Trattoria Alpina Pian della Mussa

Borgo Pian della Mussa, 10070 Balme
☎ +39 0123 820010 - 338 1250466
✉ info@trattorialpina.it
🌐 www.trattorialpina.it

Val Servin Pizzeria e Trattoria

Frazione Cornetti 76, 10070 Balme
☎ +39 0123 820067 - +39 346 5219724

Rifugio Les Montagnards

Frazione Cornetti 73, 10070 Balme
☎ +39 347 3634082
✉ info@lesmontagnards.it
🌐 www.lesmontagnards.it

Antico Albergo Camusot

Via Capoluogo 21, 10070 Balme
☎ +39 0123 82837 - +39 328 2032750
✉ camusot@tiscali.it

Agriturismo La Masina

Località Pian della Mussa, 10070 Balme
☎ +39 0123 820021 - +39 347 4439384
✉ info@agrimasina.com
🌐 www.agrimasina.com

Rifugio Città di Ciriè

Località Giasset, 10070 Balme
☎ +39 0123 738158 - +39 370 3329300
+39 329 2141782
✉ info@rifugiocirie.eu
🌐 www.rifugiocirie.eu

Ristorante Albaron di Savoia

Villaggio Albaron 7, 10070 Balme
☎ +39 339 8720825

 **Dove dormire**

Agriturismo La Masina

Località Pian della Mussa, 10070 Balme
☎ +39 0123 820021 - +39 347 4439384
✉ info@agrimasina.com
🌐 www.agrimasina.com

Bed & Breakfast Gloria

Frazione Cornetti 83, 10070 Balme
☎ +39 338 2471376
✉ gloria.bb@libero.it

Antico Albergo Camusot

Via Capoluogo 21, 10070 Balme
☎ +39 0123 82837 - +39 328 2032750
✉ camusot@tiscali.it

Villa Teja Bed & Breakfast

Frazione Cornetti 71, 10070 Balme
☎ +39 349 4478557
✉ villatejabnb@gmail.com
🌐 www.villateja.com

Bivacco Gandolfo ai Laghi Verdi

Aperto tutto l'anno – 8 posti Letto

Bivacco Molino all'Uja di Mondrone

Aperto tutto l'anno – 24 posti Letto

Rifugio Città di Ciriè

Località Giasset, 10070 Balme
☎ +39 0123 738158 - +39 370 3329300
+39 329 2141782
✉ info@rifugiocirie.eu
🌐 www.rifugiocirie.eu

Rifugio Gastaldi

Località Clausinet, 10070 Balme
☎ +39 0123 565008 - +39 348 3691127
✉ info@rifugiogastaldi.com
🌐 www.rifugiogastaldi.com

Rifugio Les Montagnards

Frazione Cornetti 73, 10070 Balme
☎ +39 347 3634082
✉ info@lesmontagnards.it
🌐 www.lesmontagnards.it

APPUNTI

Appartamento Curnet

Frazione Cornetti 65, 10070 Balme

☎ +39 347 6466862

Strutture e impianti sportivi

Ecocampus l'Aghieri

Via Capoluogo 139, 10070 Balme

☎ +39 340 9574181

✉ info@exploravita.org

🌐 www.ecocampuslaghieri.com

Pista Pattinaggio La Ghieri

Località Ghieri, 10070 Balme

Campo da Basket e Campo di Pallavolo

Frazione Cornetti, 10070 Balme

Sciovia Pakinò

Località Balme, 10070 Balme

☎ +39 346 4333416

Informazioni turistiche

Per ulteriori informazioni riguardo il Comune, la ricettività, gli itinerari escursionistici e gli eventi si consiglia di visitare i seguenti siti:

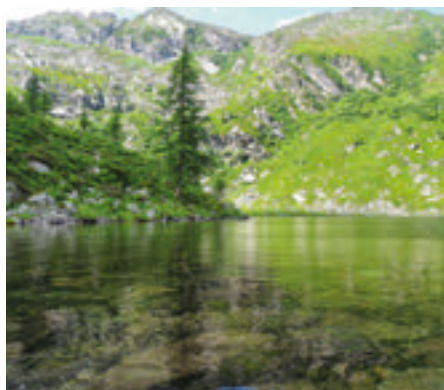
🌐 www.comune.balme.to.it

🌐 www.turismovallidilanzo.it

🌐 www.cailanzo.it

🌐 www.montagnapertutti.org

🌐 www.tourdellabessanese.eu



ITINERARI ESCURSIONISTICI DI LUNGA PERCORRENZA

MAPPE ESCURSIONISTICHE



n. 1

- Alta Via Valli di Lanzo **AVL**
- Tour della Bessanese **TB**

n. 2

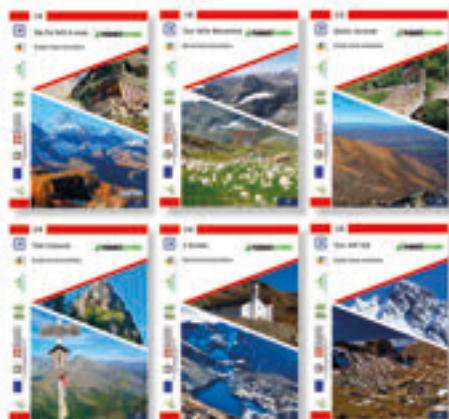
- Anello Ceronda **AC**
- Trek Calcante **TC**

n. 3

- 3 Vallate **3V**
- Tour dell'Uja **TU**
- EscursionAble **ESA**

GUIDE ESCURSIONISTICHE

- 1/A Alta Via Valli di Lanzo **AVL**
- 1/B Tour della Bessanese **TB**
- 2/A Anello Ceronda **AC**
- 2/B Trek Calcante **TC**
- 3/A 3 Vallate **3V**
- 3/B Tour dell'Uja **TU**
- 3/C EscursionAble **ESA**



SCARICA I CONTENUTI DIGITALI

La mappa escursionistica, la descrizione delle tappe e le guide turistiche dei Comuni sono disponibili nella sezione dedicata del sito:
www.turismovalledilanzo.it



